

Comune di Quarona (Vercelli)

## **Declassificazione e sdemanializzazione di reliquato stradale presso la chiesa di San Bononio della frazione Doccio**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che, nelle aree prospicienti la Chiesa di San Bononio in Frazione Doccio, la viabilità attuale non corrisponde alla mappa catastale a seguito delle numerose modifiche effettuate nel corso degli anni;

#### **In particolare:**

- Risulta un tratto di vecchio sedime stradale comunale della Via San Bononio (NCT Foglio 14 mappale: strade) ormai in disuso da anni, il sentiero raggiungeva l'area del Gabbio del Fiume Sesia, ma le inondazioni nel corso degli anni hanno formato una ripida scarpata che ha reso impraticabile il passaggio, tanto che gli accessi all'area del Gabbio avvengono oggi da aree diverse;
- Vi è poi un'area catastalmente indicata come viabilità ordinaria comunale (NCT Foglio 14 mappale: strade) che di fatto oggi risulta area verde e di manovra utilizzata dalla Parrocchia;
- L'area, invece, occupata dalla reale e attuale viabilità è nella maggior parte su proprietà della Parrocchia censita al NCT al foglio n. 14 mappali n. 378-901-902-903;

Il tutto è meglio rappresentato nella planimetria allegata, redatta a seguito di rilievo strumentale dal Geom. Debernardi Giovanni, su incarico della Parrocchia;

**Preso atto** dunque che si rende necessario ridefinire i confini e predisporre una successiva permuta per regolarizzare le proprietà catastali;

**Considerato** che occorre preliminarmente definire le porzioni del sedime stradale comunale che non presentando più funzioni di viabilità pubblica, in quanto inutilizzati allo scopo da diversi anni, e procedere quindi alla loro declassificazione;

**Ricordato** che a seguito della procedura di declassificazione occorrerà che le aree in oggetto vengano inserite nel piano alienazioni allegato al D.U.P.S. vigente ed approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 15/12/2023;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 86/96, "I provvedimenti di classificazione e di declassificazione adottati dagli enti delegati ai sensi della presente legge sono pubblicati nell'Albo pretorio dell'ente deliberante per quindici giorni consecutivi... Nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso i provvedimenti medesimi. Sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante. Gli enti delegati trasmettono i provvedimenti di classificazione e di declassificazione che siano divenuti definitivi alla Regione, che provvede alla pubblicazione degli stessi nel Bollettino Ufficiale della Regione. Le ulteriori forme di pubblicità sono regolate dall'articolo 2, comma 4, e dall'articolo 3, comma 5, del d.p.r. 495/1992. I provvedimenti di classificazione e di declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione. ";

#### **Visti:**

- il D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i inerente il nuovo codice della strada;
- il D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i. inerente il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;
- la L.R. 86 del 21/11/1996 che all'art. 2 prevede le direttive per l'esercizio della delega nei casi di classificazione e declassificazione delle strade comunali;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal competente Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, 1 comma, del D.Lgs. 267/2000;

Aperta la discussione sono intervenuti: il Sindaco, l'Assessore Gallotta ed il Consigliere Svizzero.

Si esprime perplessità circa l'ipotesi di chiusura del l'accesso al sentiero oggetto di permuta.  
Consiglieri presenti n. dodici e votanti n. dodici;  
Voti favorevoli n. dodici;  
Voti astenuti n. zero;  
Voti contrari n. zero,  
palesamente espressi per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

1. **Di declassificare** le porzioni di sedime stradale comunale, come sopra specificato ed individuate in rosso nella planimetria allegata al presente atto, da strada comunale ad area urbana parte del patrimonio comunale, per i motivi evidenziati in narrativa;
2. **Di pubblicare** ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 86/1996 il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, dando atto che nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare motivata opposizione al Consiglio Comunale, che in tale caso provvederà a decidere in merito in via definitiva;
3. **Di disporre** che, successivamente alla procedura di pubblicazione di cui sopra, l'atto definitivo venga trasmesso alla Regione Piemonte per la pubblicazione dello stesso sul B.U.R. Piemonte, così come previsto dall'articolo 3 comma 3, della Legge Regionale n. 86/96, rendendo atto che il provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. **Di rendere atto** che l'esatta identificazione catastale e relativa superficie del suddetto sedime stradale risulterà da apposito frazionamento da redigersi a cura e spese della Parrocchia;
5. **Di esprimere** la volontà - in termini di indirizzo per la successiva attività dei competenti organi comunali - di addivenire alla permuta con spese a carico del Comune, in conseguenza della circostanza che la Parrocchia ha assunto su di sé l'onere delle spese tecniche per eseguire il frazionamento, successivamente alla definitività del procedimento di declassificazione e sdemanializzazione del reliquato, in quanto la proprietà in capo al Comune dello stesso non è più rispondente ad esigenze della viabilità né ad altre esigenze di uso pubblico procedendo altresì alla modifica del piano delle alienazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
Pietrasanta Francesco

**Il Segretario Comunale**  
Dr.sa Sementilli Federica